

Parma, 10 aprile 2026

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni - VIPSA
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it
parma@pec.arpae.it

r_emiro.Giunta - Prot. 10/04/2026.0365612.E

Oggetto: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di impianto solare agrivoltaico di tipo avanzato "PARMA" presentato da GREEN FROGS PARMA S.R.L. localizzato nei Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (PR).

Convocazione 1^ seduta CdS decisoria – **Trasmissione parere - Società Canale Maggiore**

Spett. Ente,

A seguito della comunicazione Prot. RER PG.2025/117008 del 05/02/2025, relativa al Fascicolo n. 1317 - 2025.6 (VIA), avente ad oggetto la Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il progetto di impianto solare agrivoltaico avanzato denominato "PARMA", presentato dalla società GREEN FROGS PARMA SRL e localizzato nei Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (PR), si evidenzia quanto segue.

In conformità alla normativa vigente, si ricorda che:

- ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, è prevista una fascia di rispetto di 10 metri dai corsi d'acqua demaniali, entro la quale devono essere rispettate specifiche prescrizioni per la tutela idraulica;
- ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente), parte III – tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche – è fatto salvo il diritto dell'ente gestore del corpo idrico (nel caso di specie, il Canale Maggiore) di accedere alle sponde per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per ogni intervento necessario alla funzionalità idraulica del corso d'acqua.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la realizzazione del nuovo impianto non dovrà in alcun modo pregiudicare l'accessibilità alle sponde del Canale Maggiore, né impedisce lo svolgimento delle attività di competenza dell'ente gestore, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative sopra richiamate.

Si fa presente che eventuali variazioni progettuali nonché modifiche dello stato dei luoghi dovranno essere preventivamente comunicati alla società scrivente.

Si rammenta inoltre che in forza del Regolamento della Società del Canale Maggiore nonché delle norme riconducibili alla sicurezza idraulica, i proprietari, affittuari o utilizzatori del fondo, sono tenuti alla pulizia degli argini del canale essendo solo l'alveo di competenza della Società del Canale Maggiore, tali interventi devono essere effettuati almeno due volte all'anno.

Nell'ipotesi in cui si dovesse rilevare incuria o omessa manutenzione, la società scrivente sarà costretta ad intervenire per evitare criticità, ad un costo orario di € 250,00 oltre IVA.

Nell'ipotesi in cui foste interessati ad un eventuale convenzione con la Società del Canale Maggiore per la pulizia degli argini, vorrete prendere contatto con la segreteria.

Maurizio Colla
Il Presidente
(firmato digitalmente)